

Gazzetta del Sud 14 Novembre 2009

Impresa "sgradita", raid nel cantiere A3

VILLA SAN GIOVANNI. Atto intimidatorio, nella tarda mattinata di mercoledì in uno dei cantieri della Salerno Reggio Calabria, all'altezza dello svincolo di Scilla. Due uomini con il volto coperto e armati di pistola si sono introdotti all'interno del cantiere della S.C.L. Costruzioni e montaggio srl, con sede legale a Napoli e sede amministrativa a Verona, minacciando un dipendente si sospendere i lavori e lasciare il posto. Il cantiere, interessato appunto ai lavori di ammodernamento della A3, si trova in località D'Angelo, all'altezza dello svincolo di Scilla, direzione nord. Ad aver subito la minaccia e ad averla immediatamente denunciata, l'operaio A.C., che ha raccontato ai militari del Nucleo operativo della Compagnia di Villa San Giovanni di essere stato avvicinato intorno alle 14 di mercoledì da due uomini mascherati, di cui uno armato, che lo hanno minacciato con accento calabrese. I due si sono poi allontanati a piedi, facendo perdere le proprie tracce nelle montagne circostanti. Non è questo il primo atto intimidatorio nei confronti dei cantieri impegnati nei lavori sull'autostrada del Sole. Ma sicuramente è questo il primo atto intimidatorio a registrare una dinamica così arrogante. Fino a questo momento erano stati portati a compimento danneggiamenti ai mezzi presenti nei cantieri. Ed è partendo dall'indubbio fatto criminale e considerando la dinamica molto strana dell'accaduto, che i militari dell'Arma hanno dato il via alle indagini, che, comunque, non si presentano per nulla semplici. Che due individui si siano introdotti nel cantiere indisturbati, abbiano avvicinato un dipendente e poi, sempre indisturbati si siano allontanati, lascia perplessi. Non è questo il modo in cui l'ambiente malavitoso in questi anni ha esercitato le sue pressioni sull'imprenditoria edile e nello specifico sulle imprese che hanno in appalto i lavori di ammodernamento dell'A3. L'impresa ieri e oggi ha fermato la propria attività soltanto perché già programmata per rifornimento materiali, ma che già dall'inizio della prossima settimana ricomincerà i lavori appaltati: In attesa dei riscontri delle indagini che i carabinieri continueranno a svolgere senza soluzione di continuità.

Sul fronte ionico i carabinieri sono intervenuti sulla scorta della denuncia del capo cantiere della ditta "Arcater" s. r.l., con sede legale a Caserta. Il dipendente ha denunciato che ignoti, durante la scorsa notte, hanno danneggiato il parabrezza, colpendolo con due sassi, di un autocarro Mercedes impiegato in un cantiere. L'impresa sta eseguendo alcuni lavori, in sub-appalto, per conto della società Astaldi s.p.a., general contractor per l'Anas nell'ambito della realizzazione della variante alla Statale 106, (macrolotto dal comune di Grotteria a quello di Ardore).

Intanto ieri sera è stata aperta al traffico la nuova rampa di , ingresso dello svincolo di Palmi, in carreggiata sud, al km 400,300 dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, completando quindi quasi tutto lo svincolo ammodernato. La rampa era stata chiusa per consentire il proseguimento dei lavori di ammodernamento dello svincolo. «Lo svincolo di Palmi è ormai quasi completato – ha dichiarato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci. Con

l'apertura si ripristinano le 4 manovre di svincolo e resta una sola rampa provvisoria. Grazie agli interventi effettuati di ampliamento della carreggiata e di riduzione della curvatura, sono stati innalzati i livelli di sicurezza dello svincolo e migliorata la sua transitabilità. Entro marzo 2010 anche l'ultima rampa sarà completata. Ciò conferma la forte attenzione dell'Anas all'accelerazione dei lavori dell'A3, soprattutto in Calabria. Ringrazio in particolare la cittadinanza di Palmi, il Comune di Palmi e gli altri Enti locali interessati per la pazienza dimostrata in questo periodo, nonostante i disagi».

Giusy Caminiti

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS